

COMUNICATO STAMPA

Hermann Nitsch- Das Orgien Mysterien Theater

A Palermo dal 10 luglio la grande mostra personale

PALERMO - Sarà il grande spazio di archeologia industriale **Zac ai Cantieri Culturali alla Zisa**, ad ospitare dal **10 luglio** “**Hermann Nitsch- Das Orgien Mysterien Theater**”, curata dallo stesso Hermann Nitsch, con Giuseppe Morra e Michel Blancsubé.

Gli spazi di Zac (Zisa Arte Contemporanea), un tempo hangar per la realizzazione di mobili e di aerei, accoglieranno una selezione significativa delle opere di Hermann Nitsch, per volere dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo.

La sponsorizzazione dell'intero progetto è di **Elenk'art**, industria siciliana da molti anni sensibile sostenitrice dei linguaggi contemporanei.

L'organizzazione del progetto è affidata a **ruber.contemporanea**.

Collabora l'**Accademia di Belle Arti di Palermo**, con il coinvolgimento degli studenti che guideranno i visitatori della mostra, e che coordinati dalla professoressa Agnese Giglia collaboreranno alla realizzazione dell'allestimento.

La mostra sarà aperta fino al 20 settembre, con ingresso gratuito, dalle 9,30 alle 18,30.

Sarà dunque Palermo ad accogliere le opere di Hermann Nitsch, dopo l'improvvisa cancellazione della grande mostra, già in calendario presso la Fondazione Jumex di Città del Messico, nel febbraio di quest'anno, proprio mentre le opere erano in viaggio dall'Austria al Messico, con una decisione clamorosa che ha avuto grande risonanza internazionale e che ha visto intervenire a favore dell'artista austriaco le più importanti testate internazionali, a partire dal NY Times.

L'esposizione allestita a Zac a Palermo, dal titolo “Hermann Nitsch- Das Orgien Mysterien Theater” permette di comprendere la complessa ricerca artistica, filosofica ed esistenziale di uno dei maggiori artisti di questo secolo, inventore di una innovativa forza del gesto artistico.

In mostra **quaranta tele** di grandi dimensioni, **più una grande tela di una decina di metri** che sarà posta per terra.

Quaranta saranno anche le fotografie relative alle performance che costituiscono il fulcro delle “azioni” di Nitsch, fondatore dell'Azionismo Viennese, nel segno di una ritualità laica e catartica, le cui origini più profonde e remote sono proprio da rintracciarsi nei riti collettivi, dal rimando dionisiaco.

E proprio le performances sono le protagoniste dei numerosi **video**, anch'essi in mostra, che raccontano le **azioni più importanti** realizzate nel corso dei decenni da Nitsch, nel suo castello di Prinzenhof, vicino Vienna.

A completare il percorso espositivo sarà **una grande “farmacia”**, una struttura a più piani che l'artista compone con i suoi oggetti-feticcio.

La teorizzazione del Teatro delle Orge e del Mistero avviene nel 1957, con una ricerca fortemente influenzata dalla psicanalisi che vuole far recuperare il contatto primordiale tra l'uomo e la vita, attraverso pratiche estreme e di grande impatto.

Le cerimonie che Hermann Nitsch realizza durano spesso molti giorni, in bilico perenne tra liturgia di radici cristiane e il rito pagano. Processo di liberazione che passa attraverso performances con **animali già destinati alla macellazione**, il cui sangue – ancora una volta – si riferisce sia al mondo sacro che a quello profano e le cui carni cotte vengono consumate dal pubblico che partecipa.

<Il punto di partenza della mia arte – ha dichiarato Hermann Nitsch – è sempre stato il teatro, e in particolare la tragedia greca. Ma nel mio Teatro non c'è finzione, tutto avviene realmente, accade>.

Dal 1971 l'artista ha eletto come luogo di riferimento del Teatro delle Orge e del Mistero il castello di Prinzenhof, dove nel 1998 ha realizzato una performance della durata di sei giorni. E' infatti attraverso la gestualità del rito e unito alla presenza degli umori che la celebrazione raggiunge il climax, spesso passando anche attraverso una efferatezza che fa comunque parte dell'essere umano, che così può liberarsi e raggiungere la catarsi. Le tele e i grandi camici bianchi adoperati e indossati durante la performance divengono pura pittura, e la seguente ostensione degli stessi completa il rito. Anche la musica ha un ruolo importante nell'opera di Nitsch: ottoni, archi, percussioni, grida, che esaltano le ragioni estreme della vita e della morte, in un crescendo coinvolgente per i partecipanti alla performance e per il pubblico.

L'11 luglio alle 21, in occasione della mostra, gli spazi di Zac ospiteranno un concerto della *Symphonie für Mexico City* composta da Hermann Nitsch e diretta da Andrea Cusumano.

Per informazioni su Hermann Nitsch

www.museonitsch.org

<http://museonitsch.org/museo/testi-nitsch/la-pittura-e-lom-theater>

<http://museonitsch.org/museo/testi-nitsch/il-camiccio-del-pittore>

<http://museonitsch.org/museo/testi-nitsch/manifesto>

Cantieri Culturali alla Zisa, via Paolo Gili 4

ZAC - Zisa Arti Contemporanee

da martedì a domenica dalle 9,30 alle 18,30

info e materiali sulla mostra

press@rubercontemporanea.it

rubercontemporanea@gmail.com

ruber.contemporanea

<http://www.rubercontemporanea.it/>

press@rubercontemporanea.it

Press Release

Hermann Nitsch - The Orgies Mysteries Theatre - Das Orgien Mysterien Theater

PALERMO - From the **10th July**, the large industrial space **Zac** at **Cantieri Culturali alla Zisa** will host **“Hermann Nitsch - The Orgies Mysteries Theatre - (Das Orgien Mysterien Theater)”**, curated by Hermann Nitsch, with Giuseppe Morra and Michel Blancsubé.

The spaces of Zac (Zisa Contemporary Art), which was once a hangar for the construction of furniture and aeroplanes, will house a significant selection of the works of Hermann Nitsch, with the help of the Municipality of Palermo's Department of Culture (Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo).

The project has been sponsored by **Elenk'art**, a Sicilian company that has been a passionate supporter of contemporary language for many years.

The project has been organised by **ruber.contemporanea**.

The Academy of Fine Arts in Palermo (l'Accademia di Belle Arti di Palermo) will collaborate with the participation of its students who will act as guides for the visitors during the exhibition, and they will collaborate with the creation of the set up coordinated by Professor Agnese Giglia.

The exhibition will be open, free of charge, until the 20th of September, from 9.30 am until 6.30 pm.

Palermo will have the privilege to host the works of Hermann Nitsch after the sudden cancellation of his large exhibition, which was scheduled to be presented at the *Jumex Foundation* in Mexico City last February, just as his works were being transported from Austria to Mexico. This resounding decision caused an international uproar that saw major newspapers, such as the New York Times, intervene in favour of the Austrian artist.

The exhibition, staged at Zac in Palermo, entitled **“Hermann Nitsch - The Orgies Mysteries Theatre (Das Orgien Mysterien Theater)”** allows the viewer to understand the complex artistic, philosophical and existential research of one of the major artists of the century, inventor of an innovative force of artistic gesture.

On show, forty large canvases, plus a larger canvas of about ten metres, which will be positioned on the floor.

There will also be forty photographs related to the performance, which will constitute as the cornerstone of Nitsch's 'actions', founder of Viennese Actionism, as a symbol of secular and cathartic ritualism in which origins lie deeply and remotely in collective rituals, which are dionysiac.

These performances are the main protagonists of the numerous videos, also a part of the exhibition, which narrates the most important actions, achieved during the decades by Nitsch himself in his castle in Prinzenhof, near Vienna.

To complete the journey there will be a large “pharmacy”, a two-storey structure that the artist has filled with fetish objects.

The theorisation of the ‘Theatre of Orgies and Mystery’ happened in 1957, thanks to research that was highly influenced by psychoanalysis aimed at restoring the primordial link between man and life through extreme practices of great impact.

The ceremonies of Hermann Nitsch usually last several days, always hanging in the balance between Christian rooted liturgy and a more extreme pagan ritual. A process of liberation that goes through performances with animals already destined to be slaughtered, of which blood, yet again,

ruber.contemporanea

<http://www.rubercontemporanea.it/>

press@rubercontemporanea.it

refers to both a sacred world and a profane one, and in which the cooked meats are consumed by the participating audience. “*The starting point of my art has always been theatre, and in particular Greek tragedy. But in my theatre there is no fiction, everything truly occurs, it happens.*” Hermann Nitsch.

From 1971, the artist has elected his castle in Prinzenhof as a place of reference for his Orgies Mysteries Theatre, where in 1998 he created a performance that lasted six days. It is indeed, through the gestuality of the ritual and together with the presence of moods and blood that the celebration reaches its climax, often passing through a brutality which is part of the human being, who can finally free himself and reach a catharsis. The canvases and the large white coats used and worn during the performance become pure painting, and the subsequent exposure of these completes the ritual.

The music also plays an important role in the work of Nitsch: brass, strings, percussion, and shouts that enhance the extreme reasons of life and death, work together to create a crescendo that involves the participants of the show and the audience.

On the 11th of July at 9 pm, during the exhibition, the spaces at Zac will host a concert of the *Symphonie für Mexico City*, composed by Hermann Nitsch and conducted by Andrea Cusumano.

For information about Hermann Nitsch

www.museonitsch.org

<http://museonitsch.org/museo/testi-nitsch/la-pittura-e-lom-theater>

<http://museonitsch.org/museo/testi-nitsch/il-camiccio-del-pittore>

<http://museonitsch.org/museo/testi-nitsch/manifesto>

Cantieri Culturali alla Zisa, via Paolo Gili 4
Zac- Zisa Arte Contemporanea
da martedì a domenica dalle 9,30 alle 18,30

Information and materials about the show

press@rubercontemporanea.it

ruber.contemporanea

<http://www.rubercontemporanea.it/>

press@rubercontemporanea.it